

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 157 del 21 OTT. 2011

OGGETTO: Ricorso ex art. 409 C.P.C. "Impalà Sabina +36 c/ Provincia Regionale di Messina".
Tribunale di Messina -sezione lavoro. Notifica del 20/09/11. Autorizzazione al Sig.
Presidente a stare in giudizio. Impegno di spesa € 2.200,00=

L'anno duemilaundici il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE nella sala delle
adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta
Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>Si</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>Si</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>NO</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>Si</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO
Partecipa il Segretario Generale Coram. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i
convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli E.E.L.L.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1°Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
U.O. Legale e contenzioso – U.O. Studi e consulenze giuridiche

OGGETTO: Ricorso ex art. 409 C.P.C. "Impalà Sabina +36 c/Provincia Regionale di Messina".
Tribunale di Messina -sezione lavoro. Notifica del 20/09/11 . Autorizzazione al Sig.
Presidente a stare in giudizio. Impegno di spesa € 2.200,00=

PROPOSTA

PREMESSO che, con atto notificato il 20/09/11, i dipendenti provinciali: Impalà Sabina, Bonannella Rita, Grasso Giuseppina, Visalli Rosaria Maria, Francica Giuseppa, Binollini Ignazia, Sergi Elisabetta, Lanzafame Fernando, Lombardo Angela, Lombardo Caterina, Di Stefano Carmelo, Perugini Giovanna, Caruso Vincenzo Augusto, Cintorrino Giacomo, Bonanno Giuseppa, Giannetto Gaetano, Miano Giuseppa, Granata Lucio, Salvati Concetta, Ranieri Massimo, Saracino Maria, Tripodo Rosaria, Leone Tommaso, Muscarà Piera, De Salvo Giuseppe, Parisi Giuseppe, Caruso Rosaria, Lotta Lorenza, Buccheri Sebastiano, Spanò Giuseppe, Romeo Loredana, Frisone Rita, Pellagra Armando, Buonasera Salvatore, Mento Giuseppina e Cardia Francesca hanno proposto ricorso ex art. 409 C.P.C. innanzi al Tribunale di Messina -sezione lavoro, per ottenere il pagamento degli incentivi retributivi chiesti a titolo di indennità di anzianità e degli aumenti stipendiali non corrisposti a far data dalla data di assunzione di ogni singolo dipendente ed in relazione alla qualifica, oltre interessi e rivalutazione;

CONSIDERATO che appare opportuna la costituzione dell'Ente in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e a nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese oltre C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta, da imputare al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;
VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;
VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

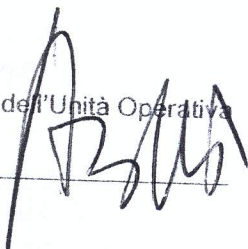
AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso dai dipendenti provinciali: Impalà Sabina, Bonannella Rita, Grasso Giuseppina, Visalli Rosaria Maria, Francica Giuseppa, Binollini Ignazia, Sergi Elisabetta, Lanzafame Fernando, Lombardo Angela, Lombardo Caterina, Di Stefano Carmelo, Perugini Giovanna, Caruso Vincenzo Augusto, Cintorrino Giacomo, Bonanno Giuseppa, Giannetto Gaetano, Miano Giuseppa, Granata Lucio, Salvati Concetta, Ranieri Massimo, Saracino Maria, Tripodo Rosaria, Leone Tommaso, Muscarà Piera, De Salvo Giuseppe, Parisi Giuseppe, Caruso Rosaria, Lotta Lorenza, Buccheri Sebastiano, Spanò Giuseppe, Romeo Loredana, Frisone Rita, Pellagra Armando, Buonasera Salvatore, Mento Giuseppina e Cardia Francesca, innanzi al Tribunale di Messina sez.lavoro con atto notificato il 20/09/11, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge ;

DARE ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese oltre C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta;

IMPUTARE la somma complessiva di € 2.220,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DEMANDARE al Dirigente del 1° Dipartimento la responsabilità della gestione tecnico-finanziaria della pratica;

Il Responsabile dell'Unità Operativa

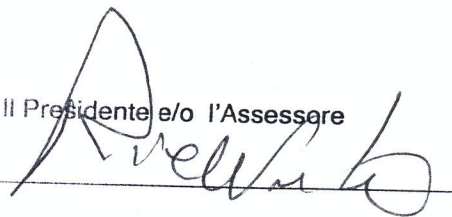


IL DIRIGENTE



Addì, 12. 10. 2011

Il Presidente e/o l'Assessore



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì

12. 10. 2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addì

21 OTT. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì

21 OTT. 2011

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 941 Atto del

Importo € 2.700.000

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011

Messina 18/10/11 Il Funzionario

IL DIRIGENTE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to

On. Avv. Giovanni Cesare **RICEVUTO**
Dott. Antonino TERRANOVA

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to

Messina li. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia **30 OTT. 2011** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì **24 OTT. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

Via Centonze n.66 - 98122 Messina
tel. 090.674215 - 090.661152
fax 090.6415720 assuntalombardo@alice.it
pec - avv.assuntalombardo@pec.giuffre.it
cod. Fisc. LMBSNT65A51F158Y

RICORSO EX ART. 409 C.P.C.

Per rappresentarmi
difendermi in ogni stato
grado del presente giudizio ci
ogni più ampia facoltà di legge
ivi compresa quella
conciliare, transigere, chiama
terzi in causa, nomina
sostituti e promuove
procedimenti esecutivi
conferisco mandato all'av
Assunta Lombardo del foro
Messina ed eleggo domicil
presso lo studio dello stesso
Messina, Via Centonze n. 66.
Ai sensi dell'art. 13 D. Lg
196 del 2003 autorizz
espressamente il trattamen
dei dati.

dei dati.

Cetero Lorenz
Fagnola, Gian
Benedini, Ignazio
Fagnola, Ignazio
Cetero Lorenz

1.2-4
Amado de la Cruz

Bourne Silene
little drops

Gordon Topping
 Couette Solid
 Marie Spence
 Huisman

John Laporte
Superintendent

Madame Justice
M. J. G. G. G.

Rosanna Jean [unclear]
 Giuseppe [unclear]

Guaymas Road
Kane Co

Erz. O. Kersch
Fugate, Kan. Ind.
Tere Kersch

3 Sept

per autentica

**PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
20/09/2011
Protocollo n°0031469/11**

appuntamenti e del tutto in
stato e grado del
cui ufficio con
la più ampia facoltà
legge ivi compiere quelle
coazioni, trascinare,
nuove Tesi in corso,
nuove sostituti e
nuove procedimenti
civili, con proprio mandato
av. Assente Lombardo
Foro di Messina col delegato
civile presso il suo
lo in Messina Via Antonello
in dell'art 13 del 196/02
qui ha esprime il
tamento di stato.

veppe Giovanni
era d'altro
civile Lombardo
aveva il suo
sario Corso
Lun Gm
Lombardo
Eduardo Pavia
per autentica
Hecell

SRNNNN57A11F158Q, **CARUSO VINCENZO AUGUSTO** nato il 12.08.1951 e
residente in Villafranca Tirrena, via Basile n.8, c.f. CRSVCN51M12L950T,
CINTORRINO GIACOMO nato a Messina il 03.05.1964 ed ivi residente in via P.
Tommaso n. 69, c.f. CNTGCM64E03F158P, **BONANNO GIUSEPPA** nata a
Messina il 01.12.1964 ed ivi residente in via Olimpia 29, c.f.
BNNGPP64T41F158T, **GIANNETTO GAETANO** nato a Messina il 31.03.1962
ed ivi residente in via Salita Catena 29, c.f. GNNGTN62C31F158F, **MIANO**
GIUSEPPA nato a Messina il 24.06.1966 ed ivi residente in c/da Giovannello
coop. Gli Elementi, c.f. MNIGPP64H66F158A, **GRANATA LUCIO** nato a
Messina il 11.06.1963 e residente in Furnari (Me) in via Torre Forte 42, c.f.
GRNLCU63H11F158X, **SALVATI CONCETTA** nata a Messina il 03.11.1963 ed
ivi residente in N.P.Z. coop. "Nuovo Orizzonte" n.1, c.f.
SLVCCT63S43F158Z, **RANIERI MASSIMO** nato a Messina il 21.08.1960 ed ivi
residente in via Maddalena n.3 is.T, c.f. RNRMSN60M21F158Z, **SPARACINO**
MARIA nata a Messina l'11.02.1966 ed ivi residente in viale S. Martino n.334,
c.f. SPRMRA66B51F158G, **TRIPODO ROSARIA** nata a Messina il 18.04.1962
ed ivi residente in via S.Licandro Alto coop. Serenella pal 8, c.f.
TRPRSR62D58F158B, **LEONE TOMMASO** nato a Viagrande (CT) il
29.03.1963 e residente in Messina via Palermo 285, c.f.
LNETMS63C29L828W, **MUSCARÀ PIERA** nata a Messina il 28.05.1965 e
residente in Galati Marina (Me) via Comunale 26, c.f. MSCPRI65E68F158Z,
DE SALVO GIUSEPPE nato il 04.07.1958 e residente in Galati Marina (Me) in
via Nazionale 33/A, c.f. DSLGPP58L04F158M, **PARISI GIUSEPPE** nato il
02.09.1956 e residente in Messina in via Panoramica 2725, c.f.
PRSGPP56P02F158I, la sig.ra **CARUSO ROSARIA** nata a Letojanni (Me) il

23.04.1959 e residente in Messina Via Panoramica 2725, cod. fisc. CRSRSR59D63E555B, **LIOTTA LORENZA** nata a Messina il 10.08.1959 ed ivi residente in c/da Citola 9, c.f. LTTLNZ59M50F158M, **SEBASTIANO BUCCHERI** nato a Siracusa il 4.4.1960 e residente in Messina, Cpl. Mito Residence delle Ginestre, c.f. BBCSST60D04I754W, **SPANÒ GIUSEPPE** nato a Messina il 13.4.1962 ed ivi residente in via Ghibellina n. 131 is. 142, c.f. SPNGPP62D03F158B, **ROMEO LOREDANA**, nata a Messina il 9.8.1965 ed ivi residente in Viale Annunziata C.da Catanese Coop Città del Sole, c.f. RMOLDN65M49F158Y, **FRISONE RITA** nata ad Ancona il 26.8.1959 e residente in Messina, Via Salita Sperone Fortuna Residence, lotto X pal. A, c.f. FRSRTI59M66A271Y, **PELLIGRA ARMANDO** nato a Patti il 12.5.1953 ed ivi residente in via Agliastri 73, c.f. PLLRND53E12G377 W, **BONASERA SALVATORE** nato a Messina il 31.3.1959 ed ivi residente in C.da Fucile Via 37/L Pal 9, c.f. BNSSVT59C31F158B, 16.12.1989, **MENTO GIUSEPPINA**, nata a Messina il 5.10.1966 ed ivi residente in Via Olimpia Alta Coop. Iride n. 83, c.f. MNTGPP66R45F158O, **CARDIA FRANCESCA** nata a Messina il 30.7.1963 ed ivi residente in Via A. Catalano is. 351 n. 4, c.f. CRDFNC63L70F158L, tutti elettivamente domiciliati in Messina, Via Centonze n. 66 presso lo studio dell'avv. Assunta Lombardo che li rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto,

CONTRO

la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica in Messina, presso il Palazzo della Provincia, Corso Cavour – Piazza Antonello;

PREMESSO

- che i ricorrenti sono tutti dipendenti della Provincia Regionale di Messina con contratto a tempo pieno ed indeterminato a far data rispettivamente: dal 2.5.1989 i sig.ri Impalà Sabina, Grasso Giuseppina, Sergi Elisabetta, Lanzafame Fernando, Lombardo Angela, Lombardo Caterina, Caruso Vincenzo Augusto, Granata Lucio, Salvati Concetta, Sparacino Maria e Leone Tommaso; dal 16.12.1988 i sig.ri Bonannella Rita, Perugini Giovanna, Sereno Antonino, Giannetto Gaetano, Tripodo Rosaria, Spanò Giuseppe e Romeo Loredana; dal 16.12.1989 i sig.ri De Salvo Giuseppe, Frisone Rita, Pelligra Armando, Bonasera Salvatore, Mento Giuseppina e Cardia Francesca; dal 17.4.1990 la sig.ra Visalli Rosaria; dal 1.4.1989 i sig.ri Binollini Ignazia, Cintorrino Giacomo, Bonanno Giuseppa Miano Giuseppa; dal 16.12.1997 i sig.ri Francica Giuseppa e Di Stefano Carmelo; dal 17.3.1986 il sig. Parisi Giuseppe; dal 16.10.1989 la sig.ra Liotta Lorenza; dal 1979 la sig.ra Caruso Rosaria; dal 1.7.1992 il sig. Ranieri Massimo; dal 1.10.1997 la sig.ra Muscarà Piera; dal 15.1.1992 il sig. Sebastiano Buccheri.

- che i ricorrenti, più volte, hanno chiesto il pagamento degli incentivi retributivi e degli aumenti stipendiali non corrisposti a far data dal 1.1.1991 senza alcun esito;

- che, nonostante con nota del 4.2.1997 il Collegio di difesa della Provincia Regionale di Messina abbia espresso parere favorevole in ordine al diritto dei dipendenti alla corresponsione dell'incremento retributivo, controparte non ha ancora provveduto a deliberare i pagamenti né a versare gli importi dovuti;

- che i ricorrenti hanno pieno diritto di ricevere le somme a titolo di incremento periodico automatico della retribuzione individuale di anzianità non corrisposti, pertanto, non avendo sino ad oggi percepito alcunché, non resta che

promuovere il presente ricorso affidandosi ai seguenti

MOTIVI

L'art. 41 del DPR n. 347 del 25.6.1983 (disciplina dell'accordo collettivo 29.4.1983 per il personale dipendente degli enti locali), abolendo la progressione economica per scatti e classi, ha introdotto, a far data dal 1.1.1985, il nuovo istituto del salario individuale di anzianità da corrispondersi in somma annua fissa per ciascuna qualifica professionale.

Al decimo comma del medesimo articolo, è stata introdotta una clausola di garanzia con la funzione di attribuire carattere di automaticità all'incremento biennale della retribuzione individuale di anzianità anche in assenza di rinnovi contrattuali ed, in particolare, è stato previsto che *“qualora il rinnovo del nuovo accordo non dovesse realizzarsi entro il biennio del prossimo triennio contrattuale, al personale verrà comunque corrisposto alla data del 1 gennaio 1987, a titolo di acconto, un analogo beneficio di eguale importo”*.

Tale meccanismo adottato dall'art. 38 DPR n. 268 del 13.5.1987 è stato recepito dal successivo accordo sindacale e dai successivi contratti collettivi del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Con l'art. 44 del DPR 3.8.1990 n. 333, è stato quindi introdotto il criterio dell'automaticità dell'aumento della retribuzione individuale di anzianità prevedendo che *“a decorrere dal 1 gennaio 1989 la retribuzione individuale di anzianità è incrementata dei seguenti importi annui...”*, introducendo così il diritto dei singoli dipendenti a percepire tale emolumento in maniera automatica sino alla successiva contrattazione collettiva.

Tale applicazione normativa, peraltro, è stata confermata dalla giurisprudenza che, in materia di efficacia dei contratti collettivi ha avuto modo di chiarire la

portata della normativa affermando il principio secondo cui *“anche per i contratti collettivi post-corporativi vale il principio per cui la scadenza contrattuale non determina l'automatica cessazione dell'efficacia delle clausole a contenuto contributivo, atteso che, incidendo esse su beni di rilevanza costituzionale quali la conservazione del diritto ad una esistenza libera e dignitosa ed alla partecipazione alla vita sociale, politica ed economica, la loro efficacia permane sino a quando non intervengono fatti incompatibili con il permanere di essa. L'eventuale termine finale apposto dalle parti contraenti a siffatte clausole non ha pertanto efficacia risolutiva dell'obbligo retributivo, ma costituisce unicamente espressione di un impegno a contenere ulteriori rivendicazioni prima della scadenza”* (cass. Lav. 4563/95; 5119/87).

L'aumento stipendiale automatico, dopo essere stato corrisposto per alcuni anni, è stato di fatto sospeso per il solo anno 1993 in virtù dell'art. 7 comma 3 e 5 del D.L. 384/92, ma prontamente ripristinato a far data dal 1.1.1994 con l'art. 3 comma 36 della L. 24.12.1993 n. 537 (testualmente: *Continuano ad applicarsi, nel triennio 1994-1996, le disposizioni dell'articolo 7, commi 5 e 6, del D.L. 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438*).

Nonostante il D.L. 19 settembre 1992, n. 384 abbia nuovamente reintrodotto (dopo soltanto un anno di effettiva sospensione) l'automaticità degli aumenti stipendiali, la Provincia di Messina, a far data dall'anno 1994 non ha mai provveduto ad applicare in materia automatica detti aumenti, pertanto, i dipendenti sino ad oggi hanno ottenuto gli aumenti dovuti solo in conseguenza di nuova contrattazione e non in via automatica così come stabilito dalla legge.

Tale circostanza ha prodotto grave danno ai ricorrenti che hanno pieno diritto di vedersi corrispondere tutte le somme dovute dall'Ente datore di lavoro a titolo di aumenti stipendiali per tutto il suddetto periodo.

Alla luce di quanto sopra, del resto, appare evidente l'illegittimità del comportamento tenuto dalla Provincia regionale di Messina che ha omesso di operare gli aumenti sulla retribuzione in maniera automatica nonostante la vigenza della disciplina legislativa con decorrenza dal 1994.

L'illegittimità del comportamento di controparte, peraltro, è ampiamente confermata anche dalle disposizioni del Ministero del tesoro che, con circolare del 25.1.1994, ha precisato le finalità della legge n. 438/92 e n. 537/93 spiegando che la sospensione degli incrementi retributivi per automatismi stipendiali cessata a far data dal 31.12.1993 deve intendersi ripristinata a far data dal 1.1.1994 garantendo quindi la maturazione automatica degli incrementi successivi.

Tale interpretazione, inoltre, trova ulteriore conferma nel testo del CCNL del Consiglio dei Ministri del 6.4.1995 con cui è stato ribadito che l'attribuzione ai dipendenti delle somme spettanti a titolo di retribuzione individuale di anzianità di cui all'art. 44 del DPR 333/90.

Tutto quanto sopra premesso, appare evidente il diritto dei dipendenti della provincia di Messina di ricevere gli emolumenti retributivi per automatismi stipendiali maturati e non corrisposti, pertanto, si chiede che

Voglia l'Ill.mo Tribunale di Messina – Sez. Lavoro

Disattesa e respinta ogni contraria domanda ed eccezione

1) Preliminarmente, ammettere il presente ricorso e fissare l'udienza per la comparizione delle parti e la discussione della causa;

2) Nel merito, ritenere e dichiarare la sussistenza del diritto dei ricorrenti a percepire l'indennità di anzianità nella misura aggiornata automaticamente di anno in anno a far data dalla data dell'assunzione di ogni singolo ricorrente sino alla conclusione del rapporto di lavoro ovvero in quella altra misura che verrà determinata in corso di causa anche in esito a consulenza tecnica da affidarsi ad esperto contabile;

3) Condannare la provincia Regionale di Messina a pagare in favore di ogni ricorrente le differenze retributive dovute a titolo di indennità di anzianità e per tutti gli emolumenti retributivi previsti dalla legge, nella misura che verrà determinata in esito alla c.t.u. contabile da disporsi in corso di causa ovvero anche in via equitativa, per tutto il periodo di lavoro indicato in premessa e comunque per tutto il periodo in cui l'indennità è effettivamente dovuta anche in base alle risultanze della c.t.u., oltre, in ogni caso, agli interessi maturati ed alla rivalutazione monetaria dal dovuto e sino all'effettivo soddisfo

4) Disporre consulenza tecnica d'ufficio da affidarsi ad esperto contabile, al fine di quantificare le somme spettanti per differenze retributive ad ogni singolo ricorrente a titolo di emolumenti retributivi per automatismi stipendiali maturati e non corrisposti a far data dalla data di assunzione di ogni singolo dipendente ed in relazione alla qualifica ed alla retribuzione percepita durante i periodi di attività lavorativa nonché per ogni altro emolumento dovuto per legge ivi comprese quanto spettante per rivalutazione monetaria ed interessi su dette somme.

5) Con vittoria di spese e compensi di difesa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore che a tal fine dichiara di avere anticipato le spese e non riscosso gli onorari.

Il presente giudizio è di valore indeterminabile.

Il contributo unificato è dovuto nella misura di € 225,00.

Messina, 13 luglio 2011



21/7/11
Depositato in Cancelleria oggi
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
F. M. Mofino

TRIBUNALE DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

Il Presidente,

Letto il ricorso che precede,

visto l'art. 415 cpc

Fissa

Per la discussione della causa e la comparizione personale delle parti davanti alla dott.ssa Romeo l'udienza del 11/01/2013 ore 9.00 e ss. disponendo che copia del presente ricorso e del presente decreto siano notificati a cura del ricorrente alla controparte nei termini di legge.

Messina, 24/8/2011

L'Ass.te Giudiziario
F.to Romeo Caterina

IL Presidente
F.to Dott.ssa Moleti

E' copia conforme all'originale
per uso notifica

Messina, 01/9/2011

L'ass.te Giudiziario
Romeo Letteria

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti lo A. Uff.le Giudiziario dell'Ufficio Unico Notifiche della Corte d'Appello di Messina, ho notificato il presente atto perché ne abbia piena e legale conoscenza e per ogni altro effetto di legge a:

- **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Presidente pro tempore, dom.to per la carica in Messina, presso il Palazzo della Provincia, Corso Cavour – Piazza Antonello, mediante consegna di una copia a *m. dell'at.*

Uff. Tr. m. m. l. g.

20/9/11

